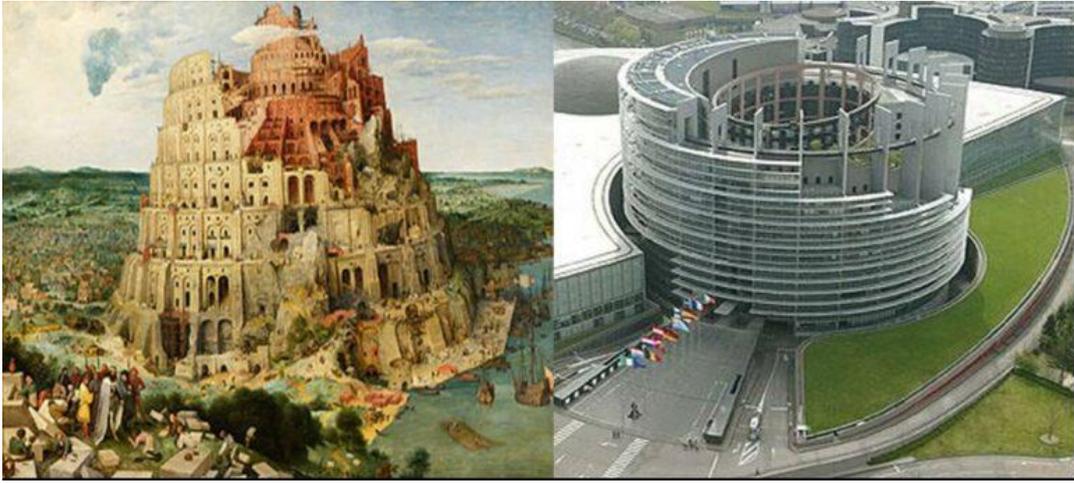


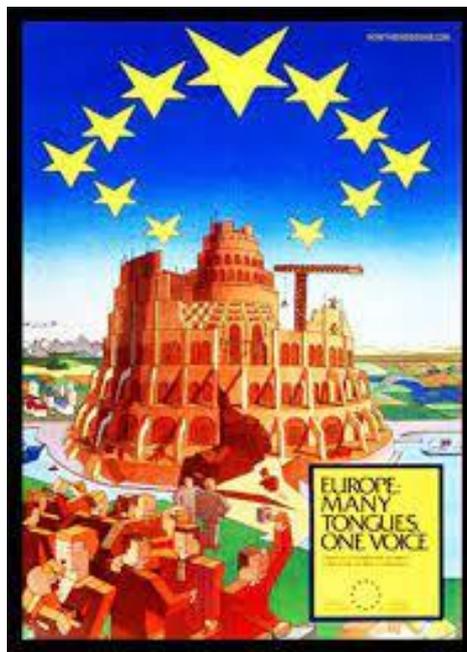
LA NUOVA TORRE DI BABELLE



Il Parlamento Europeo assomiglia al dipinto della Torre di Babele del 1563

L'Unione Europea presente a Bruxelles (Belgio), e' la nuova Torre di Babele descritta in Genesi 11°. Oggi piu' che mai questa e' l'opinione di molti, sia credenti che politici. Con le scelte politiche ed economiche, l'Unione Europea sta indebitando tutto il continente, specialmente con quest'ultima guerra in Ucraina. Si sta riarmando, in vista di una eventuale guerra mondiale con la Russia. Gli analisti migliori che abbiamo, ci dicono che la guerra sarebbe persa in partenza, vista la superiorita' del nemico.

Tornando alla Genesi, vediamo che millenni fa, ci fu gia' una torre che politicamente, militarmente e religiosamente dominava su tutti nel medioriente. Storicamente, la mezzaluna fertile e' definita la culla della civiltà'. E' nell'antica citta' di Eridu, poi chiamata dal Signore Babele, che torreggiava questa gigantesca torre (Genesi 10:10).



Il Poster sopra realizzato alcuni anni fa dall'Ue parla da solo.

Un articolo del giornale AVANTI del 2023 cosi' si esprime:

Costruire il Parlamento europeo come la Torre di Babele è segno della condivisione della visione di Nimrod che prevedeva un avvento graduale della tirannia, la secolarizzazione dell'umanità per sostituire il timore di Dio con la dipendenza dal potere politico, l'instaurazione di un unico governo e di un'unica religione mondiale e la sfida a Dio nel vano

tentativo di prenderne il posto. Secondo il racconto biblico, la torre non fu mai completata: da qui l'incompiutezza della parte superiore della torre del Parlamento che si può interpretare quindi come la prosecuzione del lavoro interrotto di Nimrod. Del resto, a confermare il simbolismo babelico del Palazzo di Strasburgo è proprio un poster ufficiale dell'UE, successivamente ritirato a causa delle critiche. Nel poster si vedeva il popolo europeo riedificare la torre e in basso a destra la scritta "Europa: molte lingue, un'unica voce". Esso è la prova dell'approccio esoterico dei costruttori e del riferimento al racconto biblico: lo slogan, infatti, si riferisce alla confusione (in ebraico "balal" – da cui Babele – significa confondere) creata da Dio attraverso una moltitudine di lingue. Le stelle in alto presenti nel poster, invece, rappresentano un pentagramma rovesciato, simbolo di "Cattivo Giudizio".

Il motto del simbolo, come spiegato, si parla di una sola voce con tante lingue. Di quali lingue si tratta? Non quelle naturali come italiano, francese, tedesco ecc., ma sono le varie lingue che oggi si parlano come: politica, religione, economia, riarmo ecc. E poi ci sono le sottolingue come: orgoglio, peccati, ingiustizia, menefreghismo, supremazia ed altro ancora, che formano una sola voce per tutti. Tutto questo come migliaia di anni fa in Iraq, quando il primo re-sacerdote, Nimrod, governava il mondo di allora.

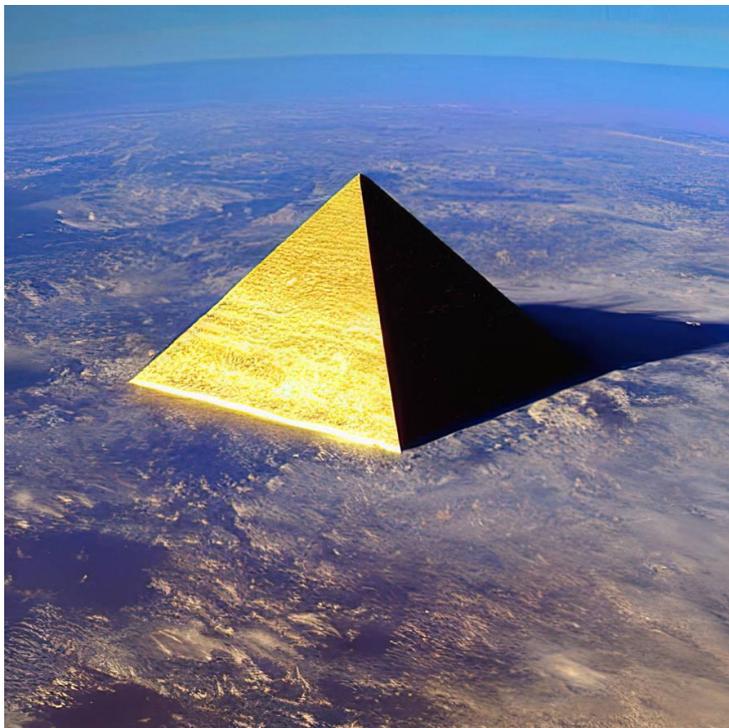
La Scrittura ci dice che ciò che sarà e' già avvenuto, così e' sempre stato (Ecclesiaste 1:9-10). Quello che e' accaduto nel Vecchio Testamento, lo ritroviamo nel Nuovo e proprio alla fine dei Tempi. La storia si ripete in un modo impressionante.



La sera del 24 marzo 2017, sono stati ricevuti in Vaticano da papa Francesco in occasione del sessantesimo anniversario dei Trattati di Roma che hanno istituito la Comunità europea

Andando in Apocalisse 17°, vediamo le sette teste definite le sette colline di Roma. Infatti l'Unione Europea e' nata proprio nella capitale italiana nel 1957, sotto lo sguardo della chiesa Cattolica. Il cattolicesimo e' il fondamento dell'Unione Europea. Con quest'ultima guerra alle porte dell'Europa, la nuova potenza Europea e' venuta fuori davanti a tutto il mondo. Non soltanto economicamente e religiosamente ma ora anche militarmente. Infatti, le sette teste, stanno ad indicare anche le sette principali nazioni industrializzate dell'occidente

Cio' che in passato non si vedeva se non in modo flebile, proprio in questi giorni si e' manifestato in modo chiaro e forte. Tutti i credenti sono felici, perche' le profezie si adempiono e il ritorno del Signore Gesu' e' piu' vicino. Quanto tempo ancora puo' durare un mondo cosi' senza Dio? Come allora il Signore scese e confuse le loro lingue, cosi' accade oggi, poiche' e' tutta una gran confusione in tutti i sensi. Il Signore li sparpaglio' sulla terra per parlare al cuore dell'individuo, non piu' dentro un sistema babilonico o romano, ma liberi in Cristo (Apocalisse 18:4).



In Apocalisse da 20° a 22°, il Signore ci parla di un mondo nuovo e migliore (Isaia 65:17). Non ci sarà più una torre, ma una grande Città regnerà sulla terra chiamata: Nuova Gerusalemme. In questa città potranno entrarci solo i santi: „*E nulla d'immondo e nessuno che commetta abominazione o falsità vi entrerà mai, ma soltanto quelli che sono scritti nel libro della vita dell'Agnello*” (Apocalisse 21:27).

Ogni credente aspetta l'inizio di quel periodo meraviglioso. Il Signore vorrebbe che fossero molti ad entrarvi nel nuovo Regno, ma purtroppo i molti non lo desiderano (1° Timoteo 2:4). Ognuno è distratto oggi, dalle „tanti torri” che nel mondo capeggiano con forza e boria.

I veri credenti invece, si rifugiano in una sola Torre: „*Il nome dell'Eterno è una forte Torre; a lui corre il giusto ed è al sicuro*” (Proverbi 18:10).

Possa ognuno indagare nella Parola di Dio e trovare la propria libertà' (Giovanni 8:32, 36). Amen!

MESSAGGIO BIBLICO

Pubblicato Marzo 2025

www.branham.it